



Guardare il Welfare Contrattuale a Tutto Tondo

Il **welfare** contrattuale permea sempre più la **contrattazione sia nazionale che decentrata**, ma a sua volta è parte di un sistema più largo che a fianco dei sistemi di *welfare territoriale*, di *welfare di comunità*, di *welfare innovativo* generato dalle fondazioni bancarie fino al *welfare filantropico* vede crescere una fioritura articolata di iniziative che si muovono tutte nella stessa direzione.

Il *Terzo Rapporto sul Secondo Welfare* elaborato ogni 2 anni da Percorsi di Secondo Welfare e dal Centro Einaudi, nei giorni scorsi presentato a Torino e che vi alleghiamo, (<http://www.secondowelfare.it/rapporti/terzo-rapporto-2w/terzo-rapporto-sul-secondo-welfare-in-italia-2017-3r2w.html>) ricostruisce con cura e profondità quel mosaico di piccoli e grandi interventi di mutualismo, solidarietà e contrattazione che si occupano di welfare integrativo.

Il rapporto riprende in modo diffuso, e ne ringraziamo gli autori, i dati proprio pubblicati sulla diffusione del welfare contrattuale dal **terzo rapporto di Ocsel** della scorsa primavera.

Ma l'invito che facciamo ai sindacalisti è di leggere nel rapporto soprattutto le parti che riguardano le esperienze che nulla hanno a che vedere con la contrattazione. Dobbiamo imparare a non essere autosufficienti e ad integrare quanto facciamo con quanto i territori, il terzo settore e altri soggetti con vivacità stanno producendo.
Buona lettura!

Gigi Petteni, segretario confederale Cisl



Accordo "Ferretti Group" tra Innovazione e Partecipazione

Il sindacato delle **costruzioni** ha recentemente negoziato il rinnovo del contratto integrativo del gruppo Ferretti, importante azienda leader con diversi siti produttivi nella progettazione e realizzazione di yacht e navi da diporto, realizzando una intesa vasta, completa e che in diversi punti presenta capacità di innovazione e di approfondimento circa il possibile ruolo della contrattazione decentrata.

Significativa e ricca è in particolare la prima parte relativa alle relazioni industriali e alla partecipazione, dimostrando concretamente gli spazi che su questo versante tanto importante per la Cisl si possono realizzare.



Contrattare Tramite la Bilateralità una Indennità di Disoccupazione

Singolare e innovativa è l'intesa definita con il rinnovo del contratto provinciale per gli **operai agricoli** delle province di Milano, Lodi e Monza. Per le regole della Naspi e della disoccupazione agricola (usufruibile solo in corso d'anno) i lavoratori di questo settore con contratto a tempo indeterminato non godono di adeguate indennità di disoccupazione in caso di licenziamento.

Il sindacato dell'agroalimentare di quel territorio ha così contrattato una nuova prestazione dell'ente bilaterale che storicamente integra le tutele contrattuali per i lavoratori, provvedendo a istituire una "piccola Naspi fatta in casa" che permette al lavoratore licenziato di ricevere dallo stesso una indennità almeno per 3 mesi.



Incremento Aspettativa per Donne Vittime di Violenza

Nel mondo della grande distribuzione la contrattazione è continuamente impegnata a dare risposte alla popolazione lavorativa, soprattutto di componente femminile.

In Coop Lombardia il sindacato del **commercio** è riuscito non solo a negoziare importanti risposte e agibilità per la lavoratrici impegnate nel lavoro domenicale, ma ha anche in modo innovativo dato una mano in più alle donne vittime di violenza. Alla norma di legge che già prevede 3 mesi di aspettativa retribuita per le lavoratrici vittime di violenza, l'accordo aggiunge non solo 1 mensilità aggiuntiva ma ulteriori misure di sostegno e informazione per rendere certo e più raggiungibile il ricorso a tali tutele, ancora troppo poco conosciute e utilizzate. (*Allegato il testo dell'accordo*)



News dai Siti Sulla Contrattazione Decentrata

Segnaliamo in questa sezione di seguito notizie di accordi di secondo livello tratti dai siti delle Cisl o delle federazioni sindacali, al fine di allargare la socializzazione di quanto si muove nel vivo e grande mare della contrattazione di secondo livello.

Vi chiediamo non solo di segnalare al dipartimento ulteriori notizie, ma di inviarci anche accordi innovativi che volete far conoscere e far entrare nel mondo di Ocsel! Non esitate a inviare.

ACCORDO GRUPPO FERRETTI

TRA INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il gruppo Ferretti, leader nel settore della progettazione e costruzione di yacht e navi da diporto, ha siglato con i sindacati del settore delle costruzioni un importante accordo integrativo di gruppo che spicca sia per la sua completezza e varietà (sono ben 20 i capitoli che costituiscono i temi definiti nell'intesa) sia per i vari aspetti innovativi.

Spicca tra le innovazioni certamente il corposo capitolo dedicato alle nuove "**relazioni industriali partecipative**", nel quale oltre a stabilire le modalità di informazione e di coinvolgimento demandate dal contratto nazionale, le parti costituiscono un vero e qualificato sistema di partecipazione attiva delle rappresentanze e dei lavoratori, a dimostrazione ulteriore che questa via costituisce sempre più una strada maestra per rafforzare il ruolo del sindacato in azienda e per organizzare ed elevare il ruolo dei lavoratori nella vita dell'impresa.

Nell'accordo infatti il *tema della partecipazione* viene trattato non in modo simbolico ma assolutamente strutturato e con obiettivi profondi e connessi con la vita e la gestione aziendale. Si parla infatti nell'accordo non solo della creazione di collaborazione tra le parti ma di condivisione paritaria tra le stesse, a partire dai temi della formazione professionale, della organizzazione del lavoro, della qualità, del benessere organizzativo, della sicurezza sul lavoro, della parità e delle politiche di genere.

Inoltre viene creato un apposito "*tavolo bilaterale*" composto pariteticamente da 6 rappresentanti delle parti sociali con il quale intervenire in modo congiunto su aspetti centrali della attività produttiva e lavorativa (innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, le progettualità legate a Industria 4.0, il benessere organizzativo legato anche a strumenti di welfare contrattuale e di conciliazione vita-lavoro incentivati dalle disposizioni legislative).

Tale tavolo avrà anche la possibilità di approfondire questioni poste da singole parti purché inerenti al migliore sviluppo organizzativo, realizzando per questa via una vera e aperta partecipazione paritaria e elevando la possibilità di proposta e di intervento dei rappresentanti dei lavoratori.

Dunque in tema di partecipazione e di relazioni l'accordo definisce profondi spazi di confronto e proposta in favore delle rappresentanze sindacali e dei lavoratori, non riducendosi ad affermazioni generali o pro-forma.

*Ampi sono i capitoli dell'accordo dedicati alla **organizzazione del lavoro, agli orari, alla turnistica e alle flessibilità***, a dimostrazione come sempre più la contrattazione aziendale costituisce il vero centro di regolazione e di definizione di tali tematiche, che nei contratti nazionali definiscono solo riferimenti generali e di cornice.

Da ultimo, oltre a diversi temi trattati segno della ricchezza del confronto e della volontà di completare in diversi aspetti la regolazione del rapporto di lavoro, emergono 2 tematiche.

Anzitutto l'accordo interviene sul sistema di classificazione e inquadramento, completando la congruità e la definizione delle mansioni in rapporto al sistema di classificazione del CCNL di riferimento, affiancando alle stesse un articolato sistema di indennità professionali e di

indennità di funzione, a dimostrazione che la contrattazione aziendale può sempre più rispondere in modo adatto e flessibile alla giusta remunerazione del valore del lavoro. Infine viene confermato un articolato **Premio di risultato** dal valore medio di 3.400 euro annui, di cui la metà può essere a scelta del singolo lavoratore tramuto in welfare integrativo, basato su parametri di produttività (riduzione dell'inefficienza) e di redditività (risultato operativo lordo).

Allegato il testo dell'accordo

Intervista a **Alessandro Marchesetti**
(*segretario generale Fai Cisl Milano*)

Il contratto provinciale degli operai agricoli delle province di Milano, Lodi e Monza stipulato di recente ha previsto una non comune tutela economica per i lavoratori licenziati, istituendo per loro una indennità di disoccupazione erogata dalla bilateralità territoriale per 3 mensilità (dal valore di 600 euro a scalare).

● **Quanti sono i lavoratori che sono coperti da questo contratto provinciale?**

I lavoratori ai quali si applica il CPL OPERAI AGRICOLI DELLE PROVINCIE DI MILANO E MONZA-BRIANZA sono circa 3200; di questi una buona parte sono OTD (operai a tempo determinato) ed una parte non esigua è composta da OTI (operai a tempo indeterminato). E' difficile vista la frammentazione delle realtà aziendali individuare una percentuale definita per comparti OTD e OTI, comunque gli OTD sono la maggioranza e gli OTI la minoranza come da percentuale nazionale che vede nel settore agricolo la prevalenza di OTD; seppur il territorio di applicazione del CPL in oggetto può vantare una consistente presenza di OTI.

● **Come siete arrivati a negoziare una indennità sostitutiva alla disoccupazione?**

Gli operai agricoli a tempo indeterminato non possono godere della Naspi prevista dal Jobs act, ma possono eventualmente usufruire della disoccupazione agricola, prevista anche per gli OTD, ma che spetta solo nell'anno e copre le giornate eventualmente non lavorate. Ma un operaio fisso lavora tutto l'anno e abbiamo registrato il paradosso che se un lavoratore viene licenziato il 31 dicembre di un anno non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione. Pertanto, lo sforzo che è stato fatto in fase di contrattazione è stato mirato alla creazione di un ammortizzatore sociale di natura contrattuale, attraverso l'utilizzo delle risorse dell'Ente Bilaterale (EBICIM), per sostenere economicamente i lavoratori e le lavoratrici OTI che hanno perso per cause oggettive il lavoro o si sono dimessi per giusta causa.

● **L'indennità nuova è partita da settembre, avete già avuto casi concreti di intervento a sostegno?**

Sì, nonostante il fatto che siamo appena partiti abbiamo già ricevuto alcune domande, segno che il problema che abbiamo evidenziato era reale e i lavoratori restavano senza una delle tutele fondamentali, ovvero la copertura durante una disoccupazione involontaria.

● **Come pensi che gli enti bilaterali possano sempre più essere capaci di erogare prestazioni di welfare? Avete altre proposte da portare avanti in questa direzione?**

Il nostro ente bilaterale eroga già delle prestazioni aggiuntive o migliorative (per spese dentistiche, spese oculistiche e borse di studio per figli dei dipendenti) rispetto al Fondo Sanitario Integrativo Agricoli Nazionale (FISA). Stiamo, altresì studiando e verificando, seppur non lo abbiamo fatto in fase di rinnovo di questo contratto provinciale, l'inserimento di eventuali piattaforme welfare, così come previsto dal dettato legislativo e dalle agevolazioni recenti.

Ma sostenere chi perde il lavoro con una indennità di disoccupazione era per noi della Fai Cisl una tutela prioritaria in questo momento e abbiamo preferito conquistare questa tutela ora prima di altre.

(Allegato il testo dell'accordo)

Gruppo Valentino : Firmato il Contratto Integrativo Aziendale

<http://www.femcacisl.it/blog/gruppo-valentino-firmato-contratto-integrativo-aziendale/>

CONFORAMA: Rinnovato il Contratto Integrativo Applicato ai 1300 Addetti del Gruppo di Complementi d'Arredo e Abbigliamento.

<http://www.fisascat.it/site/news/cconforama>

SIRTI: Raggiunta Intesa su Integrativo, al centro Partecipazione e Responsabilità

<http://www.fim-cisl.it/2017/11/07/sirti-raggiunta-intesa-su-integrativo-al-centro-partecipazione-e-responsabilita/>

TERNA - Comunicato Stampa - Premio di Risultato. L'intesa raggiunta con i Sindacati è di 100 Euro nel Triennio 2017-2019 e di 40 Euro per il Fondo Fopen

<http://www.flaeicisl.org/default.aspx?TabId=507&key1=&key2=11102>

NEWSLETTER N.8

A cura di:

Roberto Benaglia

Anna Rosa Munno

Sergio Spiller

Hanno collaborato alla stesura
della **Newsletter**

Andrea Francescangeli - Adele Lettieri